

**IL TUO VIAGGIO  
BAZAR, MADRASE E STORIE DELL'ANTICA  
SOGDIANA 2025  
UZBEKISTAN - TAGIKISTAN**





# BAZAR, MADRASE E STORIE DELL'ANTICA SOGDIANA 2025

## UZBEKISTAN - TAGIKISTAN

La paradossale fortuna dell'Asia Centrale è di essere stata per secoli dimenticata dallo sviluppo e dalle cronache mondiali. È così che ha potuto conservare il suo fascino senza tempo ancora scandito dalla natura o dallo scintillio delle tessere di mosaico delle imponenti madrase che plasmano quelle che un tempo erano brulicanti città carovaniere. Mausolei silenziosi, moschee finemente decorate, i bazar con i loro odori di spezie, i sorrisi e i vestiti colorati della gente. Il cuore dell'Asia è qui, è vivo e ci riporta subito nella leggenda: lungo la Via della Seta e, prima ancora, sulle orme di Alessandro Magno.

Le seguiremo attraverso le antiche satrapie persiane: la Battriana e la Sogdiana.

Questo è un viaggio che riunisce ciò che la geografia politica ha diviso: Uzbekistan e Tajikistan hanno molto in comune, dalla storia alla lingua alla gastronomia. Il nostro periplo attorno alla Storia, lasciandoci volentieri sedurre dalle numerose poesie e leggende che fioriscono tra le steppe e le montagne, inizia da Tashkent, capitale dell'Uzbekistan, per avventurarsi subito "fuori rotta", tra i bazar e le vette aspre del vicino Tajikistan. Khujand, discendente da una delle mitiche città fondate da Alessandro, Penjikent, con i suoi straordinari siti archeologici. Ma, soprattutto, è qui che la Natura si mostra nella sua veste più bella, dalla fertile Valle del fiume Zaravshan ai Sette Laghi che si sviluppano fino a 2.400 metri, come pietre luccicanti piovute dal cielo. Dalla capitale Dushambe, di postura sovietica, rientriamo in Uzbekistan per esplorare un'area poco conosciuta, quella con capoluogo Termez e che ha visto passare persino il buddismo, testimoniato dai complessi religiosi di Fayaz Tepe e Kara Tepe. E, infine, visiteremo le due più ricche e gloriose città lungo la via della Seta: Bukhara e Samarcanda, entrambe patrimonio dell'Unesco. La prima particolarmente cara al mondo islamico per le sue madrase, le moschee e alla presenza, in passato, di personaggi religiosi e scienziati che ne hanno accresciuto il prestigio. E la seconda, nota anche come "Specchio del Mondo", "Giardino dell'Anima" o "Perla dell'Est", grazie ai fasti di Tamerlano e Ulug Bek, conserva una bellezza cristallizzata nel tempo.

Quattordici giorni di viaggio, fermandoci quasi sempre due notti consecutive nello stesso luogo, dalle città carovaniere dell'Uzbekistan alle valli remote del Tajikistan, per lasciarsi stupire da uno stile di vita ancora semplice ma dignitoso e da una cultura che affonda le sue radici, seppur lontane, proprio accanto alle nostre.



- **1° giorno**  
Partenza dall'Italia per l'Uzbekistan
- **2° giorno**  
Visita di Tashkent: tra tradizione e modernità
- **3° giorno**  
Sulle orme di Alessandro Magno: passaggio del confine con il Tajikistan e visita di Khujand
- **4° giorno**  
Tra monti, mausolei e templi zoroastriani fino a Penjakent, città dell'antica Sogdiana
- **5° giorno**  
Le Sette bellezze di Shing
- **6° giorno**  
"Dove inizia la terra": dal sito archeologico di Sarazm alla capitale tajika
- **7° giorno**  
Visita di Dushambe: tra musei, fortezze e architetture sovietiche
- **8° giorno**  
Rientro in Uzbekistan tra archeologia e buddismo
- **9° giorno**  
Visita di Termez: crogiolo di religioni, arti e culture
- **10° giorno**  
Paesi e paesaggi dello sconosciuto Uzbekistan meridionale
- **11° giorno**  
Visita di Bukhara, la più santa dell'Asia Centrale
- **12° giorno**  
Lungo la Via della Seta tra città carovaniere
- **13° giorno**  
Visita di Samarcanda, la favolosa capitale del regno di Tamerlano
- **14° giorno**  
Volo di rientro in Italia

## 1° giorno

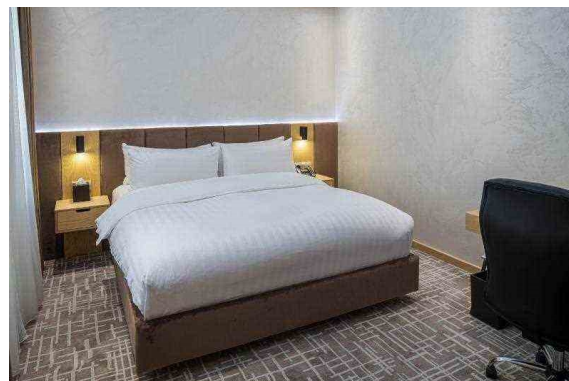
### Partenza dall'Italia per l'Uzbekistan

Partenza in mattinata da Milano con volo di linea via scalo europeo a **Tashkent**. L'arrivo è previsto in nottata. Incontro con il nostro referente in loco dopo il disbrigo delle pratiche doganali, poi trasferimento privato in hotel e pernottamento.

*NB: in base alla disponibilità, è possibile partire anche dall'aeroporto di Roma Fiumicino, avendo a disposizione il servizio di assistenza aeroportuale, senza nessun supplemento. Per partenze da altri aeroporti italiani, previa disponibilità, è sempre previsto un supplemento tariffario.*

Pernottamento (Hotel Lotte City 4\* )

Ubicato in prossimità della piazza centrale con la statua di Tamerlano, il Lotte City Tashkent è un hotel del periodo sovietico (1958), ma ristrutturato nel 2013 ed offre una piscina all'aperto, una palestra, una sauna e trattamenti estetici e massaggi su prenotazione e una terrazza all'ultimo piano. Le camere sono accoglienti, arredate in stile classico e servizi adeguati. La connessione Wi-Fi è gratuita.



## 2° giorno

### Visita di Tashkent: tra tradizione e modernità

Dopo la colazione, iniziamo le visite di **Tashkent**, la città più importante dell'Asia Centrale, nodo commerciale dell'intero Turkestan.

Oggi conta oltre 2,5 milioni di abitanti e rappresenta la quarta città dell'ex Unione Sovietica dopo Mosca, San Pietroburgo e Kiev. Prima del terremoto del 1966 che la rase al suolo, il canale di Ankhor separava la città vecchia (uzbeka) da quella nuova (russa). La prima consisteva in un dedalo di viuzze intorno al Bazar Chorsu, la seconda in ombrosi viali che s'irradiavano dall'odierna piazza Amir Timur. Il terremoto ne ha stravolto la fisionomia che è stata ricostruita dal periodo post sisma ai giorni nostri.

Tashkent ha il suo centro moderno nella **piazza Amir Timur**, caratterizzata da una statua di Tamerlano. Il traffico, pur notevole, è agevolato da una metropolitana che costituisce motivo di vanto per la ricchezza dei decori delle varie stazioni. Durante la

giornata visitiamo una stazione. Della parte moderna ci rechiamo anche in piazza del Teatro dell'Opera e in piazza dell'Indipendenza.

La zona vecchia ha invece il cuore nelle vicinanze del **Bazar Chorsu**, il mercato locale dei contadini. Sotto la cupola verde, la sua natura non è stata completamente stravolta negli ultimi anni. Sulla vicina altura, poco più a sud, a poche centinaia di metri, sta la **Madrassa di Kulkedash**. Pranzo in ristorante locale in corso di visita.

Il centro religioso ufficiale della repubblica è la **Piazza Khast Imam**, dove si trovano la Madrasa Barak Khan e la Moschea Tila Shaikh (chiamata anche Moschea Khast Imam) nella cui biblioteca è conservato il Corano di Osman del VII secolo, ritenuto il più antico del mondo.

*NB: L'ordine delle visite della città potrebbe cambiare a seconda degli orari, delle indicazioni del tour leader in accordo con la guida locale e a seconda delle contingenze.*

Pernottamento (Hotel Lotte City 4\* )

### 3° giorno

#### **Sulle orme di Alessandro Magno: passaggio del confine con il Tajikistan e visita di Khujand (170 km, circa 3 ore)**

Prima colazione in hotel e inizio del nostro viaggio itinerante tra paesaggi, città e antica gloria del cuore dell'Asia Centrale che, a dispetto della posizione geografica che in passato le ha fruttato meraviglie e ricchezze, appare oggi un luogo quasi dimenticato tra i due grandi blocchi del mondo di oggi e di ieri: Oriente e Occidente. Forse anestetizzati dai decenni di appartenenza all'Unione Sovietica, e poi da un'indipendenza che ha portato uno sviluppo lento e disomogeneo, gli "Stan" conservano però quella scintilla di esotismo - inteso come "diversità, ciò che sta al di fuori" - che è la migliore premessa per lasciarci sorprendere e dare vita ad un viaggio nel viaggio.

Ci dirigiamo quindi in direzione sud, verso il confine terrestre tra Uzbekistan e **Tajikistan** che raggiungiamo in poco meno di due ore, a seconda del traffico. Controlli doganali e incontro con la guida tagika, che ci accompagnerà verso la prima tappa, **Khujand** (o anche Xuçand), che raggiungiamo in meno di un'ora.

Secondo i testi storici, la città fu fondata nel 329 a.C. da **Alessandro Magno**, originariamente nota come Alessandria Eschate (*Alexandria Ultima* in latino, ovvero Alessandria la lontanissima). Un bastione di sei km, di cui però non rimane alcuna traccia, fu costruito per i coloni greci per difendersi in un territorio così ostile. Siamo nel cuore dell'antica Sogdiana, regione storica di civiltà iranica iniziata a diffondersi nel VI secolo a.C. e che si estendeva a sud dal fiume Oxus e a nord dal deserto del Kyzyl Kum. Scomparsa dalle cartine geografiche attorno al medioevo, ne rimane solamente qui un accenno toponomastico: siamo infatti nella moderna regione tagika chiamata "Suqd". Una regione che non si può, d'altra parte, cancellare dalla Storia: perché proprio una reale sogdiana, Rossane, andò in sposa ad Alessandro Magno, colpito dalla sua grande bellezza. Dopo la celebre battaglia di Gaugamela (avvenuta

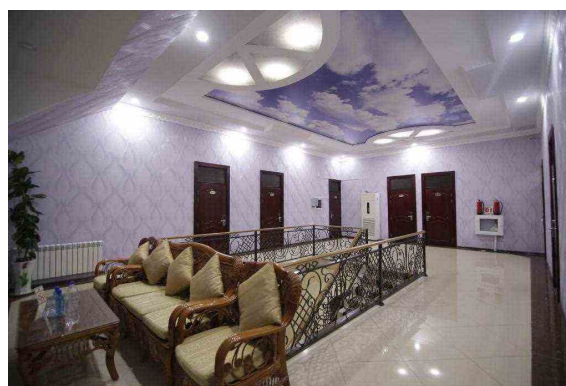


nel 331, ovvero due anni prima la fondazione di Alessandria Eschate), il condottiero macedone proseguì per la Sogdiana espugnando Rocca di Arimazes, ritenuta inespugnabile e dove Rossane, che era la figlia del satrapo Ossiarte (poi re della Sogdiana), si rifugiava. La città divenne un importante punto di sosta sulla Via della Seta settentrionale, situata proprio sulle sponde del fiume Syr Darya.

Oggi Khujand è la seconda città più grande del Tajikistan. Visiteremo la **Moschea Centrale**, il **Bazar Panjshanbe**, il **Museo Archeologico**, la **Fortezza di Timurmalik**, la **Moschea e la Madrasa di Sheikh Muslehiddin** e la Piazza Ismail Samani. Sistemazione poi in hotel, cena e pernottamento.

Pernottamento (Khujand Deluxe/Parliament Palace Hotel )

L'Hotel Khujand Deluxe è situato nella città di Khujand e vanta di una vista incantevole sul fiume Syr Darya. La struttura è elegante e lussuosa e le camere sono fornite di tutti i servizi necessari per garantire un soggiorno tranquillo e confortevole.



#### 4° giorno

**Tra monti, mausolei e templi zoroastriani fino a Panjakent, città dell'antica Sogdiana**  
(260 km, circa 6 ore

)

Prima colazione in hotel e partenza alla volta di Panjakent via Istaravshan. Man mano che ci dirigiamo verso sud, i paesaggi si riempiono di alte vette, vallate, blocchi di arenaria. Sono i **monti Turkistan**, una diramazione del complesso montuoso degli Alay e che si dipana longitudinalmente tra Uzbekistan, Tajikistan e il vicino Kirghizistan. Le vette più alte superano ampiamente i 5.000 metri di altitudine, le vallate che guardano a settentrione si ricoprono di boschi e vegetazione sotto la quota della neve, mentre quelle che si rivolgono a meridione sono aspre e brulle. Attraversando una lunga galleria, arriviamo nella **Valle del fiume Zaravshan**. Lo spartiacque con i monti omonimi, che si affacciano da sud altrettanto alti e brulli. Ma soprattutto un fiume – che in persiano significa “portatore di oro” – che traccia un percorso spesso utilizzato in passato per collegare oriente e occidente lungo la Via della Seta. Dopo circa 870 km, lo Zaravshan si disperde in una palude salmastra e desertica nei pressi di Bukhara, a

solì venti km dal fiume Amu Darya. Arriviamo a Penjikent, il cui significato è “cinque villaggi”, verso ora di pranzo.

**Penjikent** era uno dei più importanti centri culturali e artistici dell'antico regno della Sogdiana ed è anche conosciuta come la “Pompei dell'Asia Centrale”. Nel pomeriggio visitiamo il **Museo Rudaki** e i **resti archeologici dell'antica Panjakent**, città fortificata e provvista di palazzo reale con affreschi e templi zoroastriani.

Sistemazione, cena e pernottamento.

Pernottamento (Panjakent Plaza )

L'hotel è di categoria 3\*, semplice e dotato solo dei servizi essenziali. Non ci sono alternative migliori in città. La struttura dispone di un giardino, una terrazza panoramica e un ristorante. Le camere sono luminose e spaziose, con aria condizionata e tv. Nell'hotel è presente la connessione wifi.



## 5° giorno

### Le Sette bellezze di Shing (80 km andata + 80 km di rientro per strade di montagna)

Dopo colazione e giornata dedicata ad una delle più belle espressioni della Natura in quest'area di mondo: la zona dei **Sette Laghi**.

Anche chiamati laghi di Marguzor o, più poeticamente, “**le sette bellezze della Valle di Shing**”, si tratta di un gruppo di laghi formatosi sulla base di antiche morene disciolte: ogni lago si caratterizza per un colore dell'acqua particolare. Il lago più basso si trova a un'altitudine di 1.598 metri slm, il secondo a 1.700 metri e così via: ogni lago è più alto, più bello e più remoto del precedente, con l'ultimo lago, di nome Hazorchashma, a più di 2.400 metri sul livello del mare. Da queste parti si dice che chi lo raggiunge, troverà la vera felicità. La fama di questi laghi deriva anche, oltre dalla loro selvaggia bellezza, anche dalle leggende che aleggiano su quest'area. Secondo la tradizione, infatti, una volta nella valle viveva un fabbro con le sue sette bellissime figlie. Un giorno il governatore locale vide la figlia minore e se ne innamorò. Il padre accettò di dargli sua figlia in sposa, ma lei non voleva sposare il vecchio governatore. La ragazza ricorse quindi ad uno stratagemma: insistette che si sarebbe sposata solo se il governatore le avesse costruito un palazzo d'oro. La ragazza era sicura che non ce l'avrebbe fatta, ma, ispirato dall'amore, il vecchio fece un miracolo e costruì il palazzo in quaranta giorni. Rendendosi conto che il suo destino era deciso, il giorno del suo matrimonio, la giovane bellezza si gettò dal tetto del palazzo nel suo abito da sposa. Il lago Mizhgon è apparso in quel luogo e gli altri laghi si sono formati dalle lacrime delle sue sorelle. Pranzo a picnic in corso di escursione.



Rientro a Panjakent, cena e pernottamento.  
Pernottamento (Panjakent Plaza )

## 6° giorno

**"Dove inizia la terra": dal sito archeologico di Sarazm alla capitale tajika (240 km, circa 4 ore e mezza)**

Prima colazione in hotel, poi ci rechiamo a pochissimi chilometri dal confine con l'Uzbekistan per visitare uno dei siti più importanti del Paese, dichiarato infatti patrimonio Unesco. **Sarazm**, che significa "dove inizia la terra", è un sito archeologico che testimonia lo sviluppo degli insediamenti umani in Asia centrale, dal IV millennio a.C. alla fine del III millennio a.C.

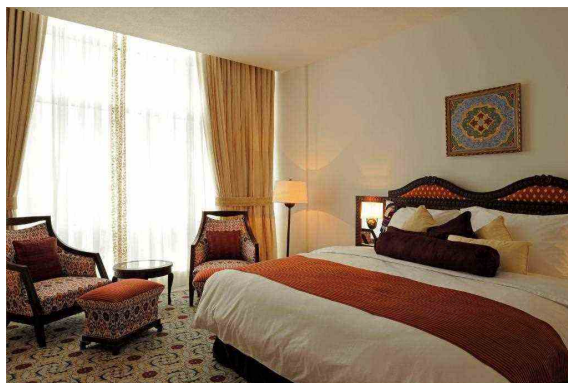
Il sito, uno dei più antichi dell'Asia centrale, è situato tra una regione montuosa adatta all'allevamento del bestiame e un'ampia valle propizia allo sviluppo dell'agricoltura e dell'irrigazione da parte delle prime popolazioni insediate nella regione. Sarazm testimonia anche antichi scambi commerciali e culturali e relazioni economiche con i popoli su una vasta area geografica, che si estende dalle steppe dell'Asia centrale e del Turkmenistan, all'altopiano iranico, alla valle dell'Indo e fino all'Oceano Indiano.

Ci allontaniamo dal confine con l'Uzbekistan per proseguire il nostro tour nella parte tagika. Un territorio che solamente le cartine geografiche hanno diviso, ma che ha sempre rappresentato un continuum culturale. Il nostro rientro, in ogni caso, è solamente posticipato e previsto più a sud, per consentire anche la visita di **Dushambe**. Raggiungiamo la capitale del Paese nel pomeriggio, dopo il pranzo in ristorante lungo la strada.

Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Pernottamento (Dushanbe Serena Hotel )

Il Dushanbe Serena è un hotel di categoria 5\*, moderno esternamente e allo stesso tempo caratterizzato da un arrendamento tradizionale. È presente un ristorante che serve piatti internazionali e locali, un centro fitness e una piscina all'aperto. Tutte climatizzate, le camere presentano una TV, un minibar, un bagno privato con bidet e accappatoi, la vista sulle montagne e sul giardino, e un'area salotto.



## 7° giorno

### Visita di Dushambe: tra musei, fortezze e architetture sovietiche

Dopo colazione iniziamo le visite di **Dushambe**. La città ha raggiunto ormai i 900.000 abitanti e rappresenta il centro nevralgico del Tajikistan a livello politico, economico e culturale. Eleganti edifici neoclassici, viali alberati e bellissime montagne sullo sfondo rendono la capitale tagika una piacevole città dove sostare. Nel XVII secolo Dushambe non era che un villaggio dove ogni lunedì vi si svolgeva una fiera che attirava artigiani e mercanti della regione circostante. Il suo nome in lingua tagika significa appunto "Lunedì". Nel 1929 fu nominata capitale della Repubblica Socialista Sovietica del Tagikistan e, in onore di Stalin, fu ribattezzata Stalinabad, nome che mantenne fino al 1961. La città ha subito danni a causa della guerra civile scoppiata dopo la proclamazione dell'indipendenza del Tagikistan.

Visitiamo il **museo di Storia Nazionale**, il cui pezzo principale è l'immensa statua del Buddha dormiente di Adjina-Tepe il **giardino botanico**, uno dei luoghi più amati dai suoi abitanti e il **Bazar centrale**. Pranzo in ristorante locale in corso di visite.

Visitiamo poi l'impressionante **Kokhi Navruz**: progettata come la più grande casa da tè dell'Asia centrale, durante il processo di costruzione si è trasformata in un vero museo dell'artigianato nazionale del popolo tagico. Occupa ben quattro ettari e per la sua costruzione furono impiegati più di quattromila artigiani. Il giardino, le fontane, i padiglioni estivi, la grande scalinata e le sculture decorative, i soffitti dipinti e l'immensa cupola di quaranta metri lasciano il visitatore senza fiato.

L'ultima visita si trova appena fuori dalla periferia della città. La **fortezza di Hisor**, risalente al XVIII secolo, è rimasta in attività fino al primo dopoguerra. Accanto alla fortezza vediamo due Madrase, risalenti tra il XVIII e il XIX secolo.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

*NB: L'ordine delle visite della città potrebbe cambiare a seconda degli orari, delle indicazioni del tour leader in accordo con la guida locale e a seconda delle contingenze.*

Pernottamento (Dushambe Serena Hotel )

## 8° giorno

### Rientro in Uzbekistan tra archeologia e buddismo (250 km, circa 4 ore e mezza)

Prima colazione e partenza per il sud dell'Uzbekistan. Raramente inclusa negli itinerari di viaggio, incuneata tra Tajikistan, Afghanistan e Turkmenistan, racchiude bellezze esotiche e inaspettate. A metà mattinata controlli doganali e passaggio del confine. Cambio del pulmino e pranzo in ristorante locale in corso di viaggio.

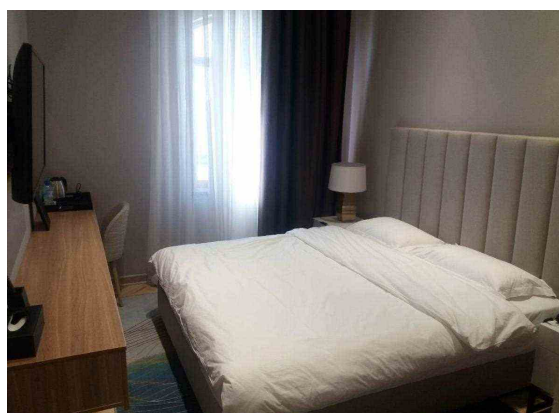
Arrivo nel primo pomeriggio a **Termez**, capoluogo della regione di Surkhandarya e situata in posizione strategica: sulle rive di un grande fiume dell'Asia Centrale, l'Amu Darya, che segna anche il confine con l'Afghanistan (i due Paesi sono collegati attraverso il "Ponte dell'amicizia"). Il toponimo significa, in lingua greca, "posto caldo" (da *Thermos*) e, anche da qui, passarono le truppe di Alessandro Magno. Termez fu uno dei centri più importanti e popolosi dell'antica Battriana.

Prevediamo il primo approccio con la città con la visita del **Museo Archeologico**, probabilmente uno dei più belli dell'Asia Centrale: migliaia di sculture, vasi di terracotta, ceramiche, dipinti murali e pietre preziose riflettono il ricco retaggio della regione.

Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Pernottamento (Termez Palace )

Buon hotel 3\* a Termez con 60 camere di diversa tipologia, tutte arredate in stile moderno ed essenziale. Dispone di un ristorante, bar e un centro spa e fitness.



## 9° giorno

### Visita di Termez: crogiolo di religioni, arti e culture

Prima colazione in hotel e intera giornata dedicata alla visita di **Termez**.

Duemila cinquecento anni di Storia, tra via della Seta e un avvicinarsi anche di religioni differenti: zoroastrismo, ellenicismo e persino buddismo. A questo proposito, la visita forse più particolare è proprio a quello che un tempo era il principale centro di diffusione del buddismo in Asia Centrale: il **complesso di Fayaz Tepe**. La fondazione del sito risale al I secolo d.C., con un picco di attività intorno al III e IV secolo durante il periodo Kushan, prima di subire un fatale declino intorno al V secolo d.C.

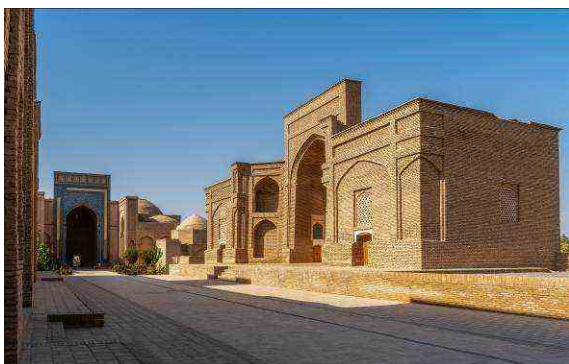
Continuiamo con la visita di un secondo sito di diffusione del buddismo nella regione, **Kara Tepe**. Tra il IV e il V secolo ci sono prove di numerosi pellegrini che provenivano dall'India, ed è stato, dopo l'abbandono, trovato anche un piccolo cimitero cristiano risalente all'VIII secolo.

Proseguiamo con il **complesso del Sultano Saodat** e la **Fortezza Kirk Kiz**, costruita in terracotta e probabilmente avente una funzione più di residenza fuori città o caravanserraglio. Infine, visitiamo il **Mausoleo di Al-Hakim at-Termiziy**, uno dei luoghi

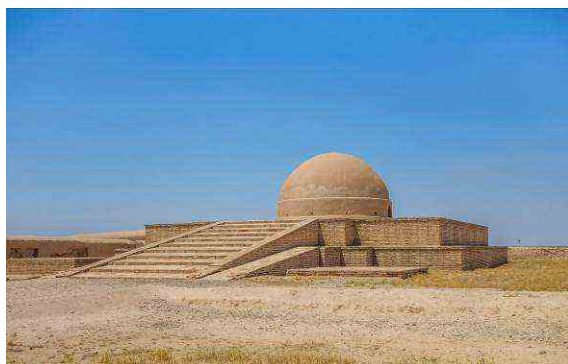


più “santi” della città, risalente al IX secolo. Pranzo e cena in ristorante locale, pernottamento in hotel.

*NB: l'ordine delle visite della città può cambiare in base alle indicazioni del tour leader in accordo con la guida locale.*



1. Il complesso del Sultano Saodat



2. Il sito buddista di Fayaz Tepe

Pernottamento (Termez Palace )

## 10° giorno

**Paesi e paesaggi dello sconosciuto Uzbekistan meridionale (430 km, circa 7 ore)**

Dopo colazione partenza verso nord in direzione di Bukhara. Oggi è previsto il trasferimento più lungo e faticoso del viaggio: circa 430 km di strada, ma che ci permettono comunque di osservare il paesaggio, i villaggi e le città uzbeke. In particolare, ci fermeremo presso il caratteristico paese di **Sairob** e successivamente per un pranzo in ristorante locale.

L'arrivo a Bukhara è previsto nel tardo pomeriggio. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Pernottamento (Amiran Boutique )

L'Amiran è un boutique hotel di grande fascino, ospitato all'interno di un vecchio palazzo decorato con mattoni e maioliche colorate. Situato in pieno centro, consente di spostarsi liberamente a piedi per tutte le visite. Le camere sono decorate con stile tradizionale e dotate dei comfort essenziali. È presente la connessione wifi.



## 11° giorno Visita di Bukhara, la più santa dell'Asia Centrale

Prima colazione e intera giornata dedicata a **Bukhara**, considerata la città più “santa” tra le città carovaniere e patrimonio dell’Unesco. La città ha vissuto vicende alterne, ma le sue gioie non sono state stravolte negli ultimi duecento anni, anche se il suo periodo migliore l’ha trascorso tra il IX e X secolo quando era capitale di uno stato, quello samanide, che prende nome da Ismail Samani, fondatore della dinastia cui è dedicato uno dei più antichi edifici islamici di Bukhara. Più in generale, si è caratterizzata come “pilastro dell’Islam”, “nobile Bukhara”, cuore religioso e culturale dell’Asia Centrale anche grazie alla presenza di personaggi religiosi e scienziati che ne hanno accresciuto il prestigio nei secoli.

Dell’antica rete di canali e vasche che assicuravano rifornimento idrico, ma anche frequenti pestilenze, rimane un’importante testimonianza nella **piazza Lyabi-Hauz**, adornata da gelsi secolari e dove si affacciano importanti monumenti. Costituisce il cuore del centro storico che si stende tra tre vie che si uniscono formando un triangolo. La denominazione indica “intorno alla vasca” e ben rappresenta il ruolo che ancora oggi svolge il posto nonostante lo sviluppo moderno della città. Osserviamo gli edifici e le madrase che vi s’innalzano ai lati, tra cui la **Madrasa Nadirkhon Devanbegi** e la **Madrasa Ulugbek**.

La Madrasa di Nadirkhon Devanbegi è del XVII secolo. Originariamente, per il ruolo commerciale e la posizione della città, nasce come caravanserraglio e sull’ampia facciata offre due grandi pavoni rivolti verso un sole con fattezze umane. È uno degli esempi più evidenti della possibilità di non rispettare il tradizionale divieto islamico di raffigurare esseri viventi. Poco distante si trova la **Moschea Mogaki Attari**, la più antica dell’Asia Centrale. Risale al IX secolo con aggiunte del XVI. Le sue origini però sono ancora più antiche perché alcuni scavi hanno riportato alla luce parti di templi zoroastriano e buddista. Questo luogo pare esemplificare bene il carattere storicamente tollerante di Bukhara, come conferma anche il fatto che una parte di questo complesso fosse nel passato usata come sinagoga.

Tutta la zona a nord ovest della Lyabi-Hauz era dedicata da sempre ai mercati. Oggi ne rimangono tre, destinati soprattutto ai turisti, e tutti in ambienti coperti e sormontati da cupole con i tetti progettati per convogliare all’interno l’aria fresca. Ci recheremo quindi al **Taqi-Sarrafon**, il bazar destinato ai cambiavalute, al **Taqi-Telpak Furushon**, quello dei cappellai e al **Taqi-Zargaron**, occupato dai gioiellieri. Tutti offrono

ogni genere di mercanzia, dai tappeti, per i quali la città è celebre, anche se più per il loro commercio che per la loro fabbricazione, agli oggetti di artigianato, per cui il Paese è famoso.

Visitiamo poi il **complesso di Poi Kalon** con la moschea e l'alto minareto del XII secolo costituiva un tempo il punto di riferimento per le carovane che arrivavano dal deserto circostante. Le sue 14 fasce di mattoncini cotti color sabbia, tutte diverse una dall'altra, sono state per secoli un esempio per l'architettura della regione.

Poi visiteremo la colossale **fortezza Ark**, di cui rimangono impressionanti mura restaurate dai sovietici; è la costruzione più antica di Bukhara. Era una città regale all'interno della città e fu abitata fino al 1920, anno in cui fu bombardata dall'Armata Rossa. La cittadella è circondata da possenti mura, che danno ancora un'ottima idea del suo splendore di un tempo. Pranzo in ristorante locale e cena libera, per godersi in autonomia o seguendo il tour leader, l'atmosfera ospitale e conviviale della città.

*NB: l'ordine delle visite può cambiare in base alle decisioni del tour leader in accordo con la guida locale.*

Pernottamento (Amiran Boutique )

## 12° giorno

**Lungo la Via della Seta tra città carovaniere** (220 km in treno ad alta velocità (1 ora e 45 minuti))

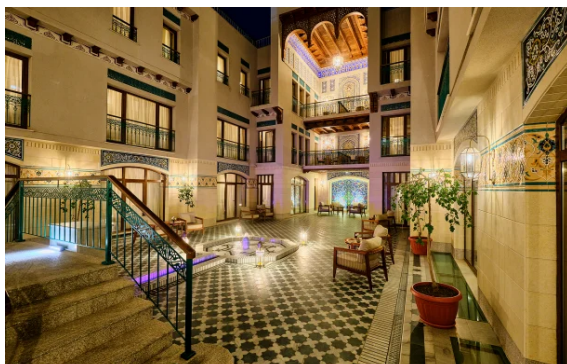
Colazione in hotel e continuazione delle visite della città con il **complesso Bakhauddin Nakshband**, mausoleo monumentale dedicato a un mistico sufi. Poco a est del centro storico si trova il **Chor Minor**, un edificio notevole con 4 minareti costruito nel 1807 e, a seguire, visitiamo il **Sitorai Mokhi Khossa**, poco fuori la città, ovvero la residenza estiva dell'ultimo Emiro di Bukhara costruita durante il 1912-1918. Il palazzo oggi ospita il *Museo delle arti decorative e applicate di Bukhara*.

Pranzo in ristorante locale e partenza con treno veloce per Samarcanda. Trasferimento privato in hotel, sistemazione e cena. Per chi lo desidera, possibilità di una prima passeggiata serale in compagnia del tour leader per ammirare **Samarcanda** di notte. Pernottamento in hotel.

Pernottamento (Kosh Havuz Boutique Hotel )

Il boutique hotel nel cuore della parte storica di Samarcanda, a poca distanza dalla famosa Piazza Registan. L'hotel sprigiona un'atmosfera unica e ricercata, anche grazie alla presenza di sole 32 camere e alle decorazioni in stile che lo contraddistinguono. Le camere sono arredate con elementi decorativi originali, soffitti in legno intagliato, ornamenti e soluzioni di design più moderno. L'hotel dispone di ristorante dove viene servita una ricca colazione e di una terrazza con bar panoramico per godersi la vista sulla città. Servizio wi-fi, fitness center e sauna sono a disposizione degli ospiti.





### 13° giorno

#### Visita di Samarcanda, la favolosa capitale del regno di Tamerlano

Prima colazione e giornata interamente dedicata alla scoperta di questa città leggendaria.

Specchio del Mondo, Giardino dell'Anima, Gioiello dell'Islam, Perla dell'Est, Centro dell'Universo: sono alcuni dei nomi dati a questa città su cui aleggia ancora l'atmosfera delle leggende di "Arabian nights". Situata nell'oasi del fiume Zarafshan, che abbiamo precedentemente incontrato nella parte Tagika, **Samarcanda** è una delle più antiche città del pianeta, con più di 2.500 anni di storia. Dalla sua fondazione nel V secolo a.C. la città ha alternato momenti di splendida espansione a secoli di decadenza. Fu sottomessa ai persiani durante il VI secolo e conquistata da Alessandro il Grande. In seguito, le orde di Gengis Khan ebbero la meglio sulle difese della città, ma fu con Tamerlano che la città assunse gli splendori che la resero famosa, dal momento in cui, nel 1369, la nominò capitale del suo vastissimo impero. Grazie ai suoi capolavori architettonici e archeologici, "la città delle cupole azzurre" è stata inserita nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO.

La visita comincia dal suo luogo più iconico: **Piazza Registan**.

Il complesso del Registan, che in tagiko significa "luogo sabbioso", è sicuramente una delle immagini più splendide e celebri di tutta l'Asia. Si tratta di un'immensa piazza, su cui prospetta un grandioso complesso architettonico tardo-medievale di madrase e moschee. Nel XIV secolo il complesso era il centro commerciale della città, con la grande piazza adibita a bazar. Il complesso principale è formato da tre immense madrase, Ulugbek, Shir Dar e Tilla Kari, che svettano verso il cielo con le loro splendide decorazioni di piastrelle azzurre. La simmetria delle facciate e l'eleganza delle proporzioni, insieme alle mattonelle smaltate verdi e blu, creano un'apoteosi di colori. Ovunque, motivi decorativi riproducono frasi in caratteri arabi, raffinati mosaici e arabeschi.

Visita della **Moschea di Bibi Khanum**, dedicata alla bella moglie di Tamerlano e allo splendido complesso funerario di Shakhi-Zinda, il "Sepolcro del Re Vivente". Per alcuni è il monumento che più rimane impresso di Samarcanda. Si tratta di un'area funeraria composta di alcuni santuari realizzati attorno alla probabile tomba del cugino del profeta Maometto. Il luogo, meta di pellegrinaggio, è molto coinvolgente non solo architettonicamente. Terminiamo la mattina con una passeggiata attraverso il frenetico e variopinto **Bazar Siyob**. Il pranzo l'abbiamo previsto presso una famiglia locale, **ospiti**

**in una casa privata**, per meglio entrare a contatto con i costumi e le tradizioni, anche gastronomiche, della società uzbeka.

Riprendiamo le visite con **l'Osservatorio di Ulugbek e il Gur Emir**, l'eterna dimora di Tamerlano, con la cupola blu alta oltre 30 metri. Ultimato nei primi anni del XV secolo, è un insieme non particolarmente imponente come ci si aspetterebbe riguardando un così famoso personaggio. Infatti, furono le circostanze a far sì che Tamerlano fosse sepolto qui invece che nella cripta di Shakhrisabz. L'area che protegge oltre alla lapide di Tamerlano anche quelle di figli e nipoti, è all'interno di un edificio caratterizzato da una grande cupola scanalata. La tomba vera e propria del condottiero si trova in una cripta inferiore, come era consuetudine delle sepolture islamiche.

Terminiamo la giornata con una visita ad una **vecchia fabbrica di carta di seta**, che funziona ancora seguendo il metodo originale.

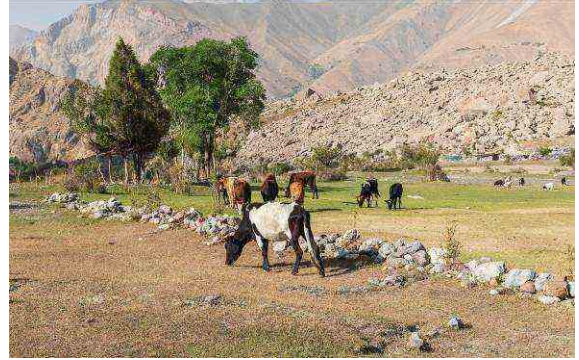
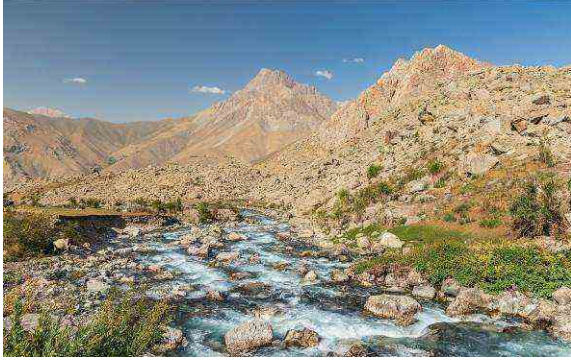
Cena conclusiva del viaggio in ristorante locale e pernottamento in hotel.

Pernottamento (Kosh Havuz Boutique Hotel )

## **14° giorno**

### **Volo di rientro in Italia**

In nottata trasferimento privato in aeroporto in tempo utile per il volo di linea via scalo europeo di rientro in Italia. L'arrivo in Italia è previsto nel primo pomeriggio. Fine del viaggio.



1. Verso i 7 Laghi, Tajikistan
2. Piazza Registan a Samarcanda

3. Paesaggi dei monti Turkistan
4. Il complesso religioso di Po-i-Kalyan a Bukhara



## PRIMA DELLA PARTENZA

### **BENE A SAPERSI**

#### **IMPORTANTE - LEGGERE CON ATTENZIONE**

Il viaggio è una proposta originale alla scoperta delle principali antiche città carovaniere ma anche di alcune città non turistiche e delle principali bellezze naturali. L'itinerario abbina l'area orientale dell'Uzbekistan e quella occidentale del Tajikistan cercando di seguirne la continuità culturale, talvolta linguistica e gastronomica, che accomuna quella regione che un tempo si chiamava Sogdiana. La proposta di viaggio è dedicata a chi ha un forte interesse culturale e, rispetto alle proposte più classiche dedicate all'Uzbekistan, ci sarà spazio anche per visite di carattere naturalistico che ci consentono di contestualizzare i siti archeologici e culturali.

Segnaliamo con particolare attenzione che, pur essendo l'Uzbekistan un Paese sviluppato dal punto di vista turistico, gli hotel potranno apparire al di sotto delle nostre aspettative, perché il servizio e la qualità offerta potrebbero non essere paragonabili con gli standard cui siamo abituati in altri paesi. Il criterio con cui abbiamo selezionato gli hotel sono la posizione, il rapporto qualità/prezzo, il servizio, una certa atmosfera che tenga conto del contesto culturale in cui ci si trova.

A Tashkent e Dushambe stiamo in selezionati hotel 4\*/5\* moderni e dotati di tutti i servizi. A Bukhara e Samarcanda abbiamo scelto due tra i migliori hotel in assoluto, entrambi "boutique" e situati in edifici storici con una forte personalità.

Per quanto riguarda le sistemazioni fuori dalle zone turistiche, quindi a Termez, a Penjakent e a Khujand, è da mettere in conto che non rispecchino i nostri standard: anche in questo caso, abbiamo selezionato sempre le migliori strutture disponibili (3\*/4\*), ma è bene che ogni viaggiatore parta con spirito di adattamento e ben consapevole del contesto economico e culturale in cui ci si trova: piccoli disagi, una pulizia non all'altezza, scarsa insonorizzazione possono essere alcuni degli inconvenienti che possono capitare. A tale proposito segnaliamo che, qualsiasi inconveniente in corso di viaggio, è preferibile segnalarlo direttamente al tour leader in modo che possa prontamente intervenire per risolvere, se possibile, eventuali situazioni di disagio.

Segnaliamo che gli hotel definitivi saranno comunicati con i documenti di viaggio.

Questo viaggio è adatto a tutti e non sono previsti trekking (se non durante l'escursione ai Seven Lakes). È tuttavia consigliato essere in buona forma fisica visto che tutte le visite si effettuano a piedi. L'itinerario è in ogni caso "comodo", nonostante i km percorsi, perché a parte la notte a Khujand sono sempre previsti due pernottamenti consecutivi in ogni città, che ci permettono di non disfare sempre le valigie.

- Tramandolo, morfina o altri oppiacei sono considerati droghe. Se in viaggio si usano medicinali contenenti tali sostanze, occorre la relativa prescrizione medica in inglese e opportuna segnalazione in fase di prenotazione
- I trasferimenti via terra, considerando le specifiche condizioni riscontrabili in loco, potrebbero comportare tempi superiori a quelli previsti. In ogni caso, è opportuno intendere i tratti in pullman non come il necessario sacrificio cui sottoporsi per spostarsi da una città all'altra, ma come possibilità di un rapporto un poco più ravvicinato col territorio. La tipologia del pullman sarà adeguata al numero dei partecipanti
- In corso di viaggio fruimo di una guida parlante italiano per quanto riguarda la parte in Uzbekistan e di una guida parlante inglese in Tajikistan
- La connessione WiFi è generalmente presente in tutti gli hotel.
- Proponiamo questo viaggio in Asia Centrale da aprile a ottobre, nella stagione migliore. Da fine giugno a metà agosto sono i mesi più caldi, quando a Bukhara (la città più calda dell'intero tour) si possono raggiungere e superare i 40°. In questi mesi raccomandiamo di non dimenticare di portare con sé un cappello, crema solare, occhiali da sole, abiti leggeri e traspiranti. Raccomandiamo anche di portare, sempre, dei capi più caldi perché in Tajikistan il clima sarà più freddo visto il territorio montano. È utile bere molta acqua e portare con sé degli integratori di sali minerali
- Prevedere circa 90 Euro di mance a persona (per un gruppo di 10 persone) per guida, autisti e personale di servizio in genere, che l'accompagnatore potrà raccogliere a inizio viaggio e distribuire in accordo con il gruppo

## L'IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE

Promuoviamo lo sviluppo di una coscienza sostenibile da sempre.

Da molto prima che la parola sostenibilità diventasse tendenza. Favorire un turismo che non consuma, sfiora e valorizza ciò che incontra. Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio sono tra i primi punti della nostra "Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore", documento redatto nel 2006 e consegnato a tutti i viaggiatori prima della partenza, in cui si riassumono principi, buone regole e attenzioni che possono contribuire a salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano. Ad esempio, i comportamenti da adottare con la plastica: la battaglia del momento, una lotta che ci è particolarmente cara, come dimostra anche il kit da viaggio sostenibile che regaliamo alla partenza per sensibilizzare, e che comprende:

- una borraccia da portare con sé, per scoraggiare l'uso delle bottigliette d'acqua di plastica

- buste portadocumenti realizzate in carta Ecophilosophy, senza utilizzo di colla, e stampate con inchiostri ad acqua. Interamente riciclabili.

### Importante

Per questioni operative, di forza maggiore o scelte del corrispondente l'itinerario potrebbe subire variazioni, pur mantenendo le località da visitare e gli hotel potrebbero essere sostituiti con strutture ricettive di pari categoria.

Gli hotel definitivi saranno riconfermati nel Foglio Notizie circa 20 giorni prima della partenza.



**:kel 12**  
CULTURA DEL VIAGGIO

NON LASCIARMI A CASA  
**PORTAMI  
IN VIAGGIO  
CON TE**

Ogni volta che utilizzi la borraccia in viaggio risparmi una bottiglia di plastica monouso. Questo si traduce in 0,08 kg di CO<sub>2</sub> in meno rilasciata nell'atmosfera, pari alla quantità necessaria a produrre una singola bottiglietta di plastica.

Pensa se tutte le bottigliette utilizzate nell'arco di un anno venissero sostituite da una borraccia.

**Un piccolo gesto,  
un grande cambiamento,  
e il mondo ringrazia!**



Scopri di più  
sulla campagna:  
inquadra il QR  
code o visita il  
sito [kel12.com](http://kel12.com)



---

**Impronte**

Questo viaggio fa accumulare 80 impronte

Scopri Kel 12 Loyalty Club e come puoi accumulare e impiegare le tue impronte:  
[kel12.com/loyaltyclub](http://kel12.com/loyaltyclub)

### Quota Individuale di partecipazione da Milano

Minimo 10 partecipanti € 3.980,00  
con Esperto Kel 12 e guida locale parlante italiano.  
Massimo 14 partecipanti

### Supplementi per persona

Supplemento singola		€ 480,00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge		€ 315,00
Alta stagione voli	01/04/2025 - 15/05/2025 01/08/2025 - 31/08/2025	€ 250,00
Suppl. partenza da altre città (su richiesta e soggetto a disponibilità)		€ 150,00
Prezzo Bloccato		€ 140,00
Prezzo Bloccato Singola		€ 155,00

### Supplementi/Riduzioni da definire

Suppl. partenza da Roma Fiumicino	€ Da quotare.
-----------------------------------	---------------

### Quota di gestione pratica € 90,00

#### SCHEDA TECNICA

##### Organizzazione tecnica:

Kel 12 Tour Operator S.r.l. con sede in Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

P.IVA 07809320968;

S.C.I.A. presentata alla Provincia di Milano in data 21.06.2012;

PEC: kel12touroperator@legalmail.it;

Iscrizione Registro Imprese camera di commercio Milano Monza Brianza e Lodi dal 16/04/2012;

Licenza di esercizio Delibera n 636889/2016 del 20/12/2016 rilasciata da comune di Milano.

Polizza RC Professionale 1° rischio: Allianz Global Assistance - polizza n. 505197024

##### Garanzie per i viaggiatori che hanno acquistato pacchetti turistici ex art. 47, 2° comma Cod. Tur.:

"FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI", con sede in Viale Pasteur, 10 - 00144 Roma, C.F.97896580582 Iscrizione Reg. Persone Giuridiche di Roma n.1162/2016.

Contatti: [info@fondoaastoi.it](mailto:info@fondoaastoi.it); [fondoaastoi@pec.it](mailto:fondoaastoi@pec.it) Tel +39 06 5921864; per emergenze rimpatrio: 800.280650 (dall'Italia) +39.039.9890.041 (dall'estero); [usx@filodiretto.it](mailto:usx@filodiretto.it)

Kel 12 Tour operator s.r.l. è socio



e aderisce al



#### **Validità del programma:**

Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

#### **Variazioni prezzi - adeguamento valutario e carburante:**

Si precisa che le tariffe alberghiere e\o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza.

Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi. Kel 12 indica gli stessi forfaitariamente in € 50,00 p/p.

#### **Penali**

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 9 a 3 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini



## Assicurazione



Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio.

Le condizioni di polizza sono riportate sul sito [www.kel12.com](http://www.kel12.com) e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

### **Perché stipulare anche la POLIZZA INTEGRATIVA EUROP ASSISTANCE TOP**

Per aumentare i massimali delle **spese mediche** fino a 1.000.000 euro e per aumentare l'indennizzo del tuo **bagaglio**, ma soprattutto per poter annullare la tua prenotazione per **qualsiasi causa documentabile**.

**Europ Assistance Italia**, partner di Kel 12, è una compagnia di assicurazioni leader dell'assistenza privata da oltre 50 anni, con 300 milioni di clienti e 750.000 centri di assistenza nel mondo.

Offre servizi di assistenza e coperture assicurative con un network di professionisti specializzati pronti ad intervenire in qualsiasi momento e una Centrale Operativa attiva 7 giorni su 7, 24h su 24, unica in Italia ad essere certificata come struttura sanitaria.

Europ Assistance Italia S.p.A. fa parte del gruppo **Assicurazioni Generali** ed attualmente è leader del mercato nazionale dell'assistenza privata.

Le soluzioni di Europ Assistance Italia comprendono:

- **assistenza sanitaria illimitata 24h su 24h** ovunque nel mondo e pagamento diretto delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia o infortunio, Covid-19 incluso
- **rimborso della penale** in caso di impossibilità ad effettuare il viaggio e **rimborso dei servizi non goduti** in caso di interruzione del soggiorno
- **prolungamento del soggiorno** in caso di impossibilità a rientrare dal viaggio a causa del Covid-19
- **protezione per il bagaglio** in caso di ritardata consegna, **furto o smarrimento o danneggiamento** degli effetti personali

**Europ Assistance Italia è stata premiata**, dall'Istituto Tedesco «Qualità e Finanza» e il suo media partner «La Repubblica Affari&Finanza», con il sigillo di qualità N.1 "Campioni del Servizio 2020" nel settore polizze viaggio

Affidati a Europ Assistance per i tuoi viaggi parti sereno.

Questi prezzi sono ancorati al rapporto di cambio (1 Euro = 1,10 USD) e possono essere soggetti ad adeguamento valutario (valgono le condizioni di vendita da catalogo).

La percentuale delle quote pagate in valuta estera è del 55% del prezzo del viaggio

**Prenota Senza Pensieri. Tutela il prezzo del viaggio da eventuali adeguamenti valutari.**

Modalità:

- In fase di prenotazione dovrai comunicare la volontà di aderire al “Prezzo bloccato”;
- Potrai così conoscere da subito l'importo forfettario richiesto a copertura dell'adeguamento valutario, che normalmente viene comunicato fino a 21 giorni prima della partenza;
- Ovviamente il “Prezzo bloccato” è facoltativo. Decidendo di non aderire gli eventuali adeguamenti ti verranno comunicati fino a 21 giorni dalla partenza;
- Il Blocco Prezzi può essere applicato solo alle prenotazioni effettuate fino a 45 giorni prima della partenza.
- Il Prezzo bloccato non si applica alle tasse aeroportuali, fuel surcharge e il costo del visto che sono soggetti ad aumenti non legati alla nostra volontà e non prevedibili.

**LA QUOTA BASE COMPRENDE:**

- Voli di linea internazionali con Turkish Airlines (o altra compagnia IATA) da Milano
- Servizio di assistenza aeroportuale presso gli aeroporti di Milano e di Roma
- Trasferimenti privati da/per gli aeroporti all'estero
- Trasporto in bus/minibus a seconda del numero di partecipanti
- Trasporto interno con treno ad alta velocità da Bukhara a Samarcanda
- Sistemazione in camera doppia in hotel 3\*/4\*/5\* selezionati come da programma di viaggio
- Trattamento di pensione completa (tranne una cena a Bukhara)
- Pranzo previsto presso una casa privata a Samarcanda
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, tasse e percentuali di servizio
- Guida locale parlante italiano in Uzbekistan e guida locale parlante inglese in Tajikistan
- Esperto della destinazione dall'Italia
- Acqua a disposizione durante i trasferimenti
- Servizio di assistenza in loco e dall'Italia 24/7

**LA QUOTA BASE NON COMPRENDE:**

- Le tasse aeroportuali e fuel surcharge

- Facchinaggio negli aeroporti e negli hotel
- La cena a Bukhara del 10° giorno
- Mance
- Bevande
- Extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo “La quota base comprende”



## Date Partenza

Partenza	Rientro	Stagionalità	Note
23/03/2025 (domenica)	05/04/2025 (sabato)		
11/05/2025 (domenica)	24/05/2025 (sabato)	Alta Stagione Voli	
10/08/2025 (domenica)	23/08/2025 (sabato)	Alta Stagione Voli	
05/10/2025 (domenica)	18/10/2025 (sabato)		

## Informazioni pratiche Uzbekistan

### FORMALITÀ

Dal 1° Febbraio 2019 non è più richiesto il visto per l'ingresso nel Paese per permanenze inferiori a 30 giorni. Il passaporto deve avere una validità residua di non meno di tre mesi dalla data di uscita dal Paese e almeno una pagina libera. (Questo è un aspetto suscettibile di variazioni da parte delle autorità locali anche senza congruo preavviso; ce ne scusiamo se ciò dovesse accadere).

Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto. Si fa presente che l'organizzazione non si assume responsabilità nel caso d'impossibilità a partire o ad entrare nel Paese di destinazione a causa di documenti non corretti.

Si raccomanda di conservare le ricevute di cambio valuta in modo da poterle esibire, a richiesta delle autorità doganali, al momento di lasciare il Paese.

Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di tenerla separata dal documento.

### DISPOSIZIONI SANITARIE

Ad oggi non sono richiesti certificati di vaccinazione internazionale a meno che non si sia stati in Paesi considerati a rischio negli ultimi 6 mesi.

Si raccomanda di seguire le buone pratiche dell'accorto viaggiatore: non bere acqua se non da bottiglie sigillate, non aggiungere ghiaccio alle bevande, consumare frutta e verdura cruda solo se sbucciate.

Si raccomanda di portare con sé nel bagaglio a mano le medicine di uso personale. Consigliati collirio e antidiarroici.

**NB: tramadolo, morfina o altri oppiacei sono considerati alla stregua di droghe, pertanto se si utilizzano medicinali contenenti queste sostanze invitiamo a portare in viaggio una prescrizione medica scritta in inglese che attesti la necessità di assunzione delle stesse.**

### CLIMA

Va segnalato che le medie indicano solamente una possibilità e che gli sconvolgimenti nel clima terrestre registrati negli ultimi anni, rendono spesso aleatorie le indicazioni relative a moltissime regioni del pianeta. Inoltre, è opportuno ricordare che ognuno risponde alle stesse condizioni generali in modo anche molto diverso. La primavera, da aprile a giugno, e l'autunno, da settembre a fine ottobre, sono in genere le stagioni migliori per visitare il Paese. Le condizioni climatiche possono variare molto secondo la regione e l'altitudine; tuttavia, in generale si può dire che il clima è di tipo continentale estremo, prevalentemente desertico e con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte e tra l'estate e l'inverno. La maggior parte del Paese è molto arida con precipitazioni minime (una media di appena 100-200 ml di pioggia annuale), di solito concentrate in inverno e primavera. Le temperature medie oscillano in primavera tra i 14° C e i 30° C (ma a Khiva e Bukhara, a fine aprile, è possibile raggiungere anche i 35° C), in estate tra i 30° C e i 45° C (con punte anche di 50° C a Khiva), in autunno tra i 28° C e i 21° C, in inverno tra i 16° C e i -15° C. In estate Khiva è la città più calda data la

sua posizione a nord, alle porte del deserto. Samarcanda, grazie all'altitudine (750 m slm) e alla vicinanza dei monti, è ventilata e il clima, anche d'estate, è gradevole.



## ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Per quanto riguarda gli indumenti personali si consiglia un abbigliamento informale e comodo. Consigliati abiti pratici e leggeri per il periodo estivo (camicie e T-shirt di cotone, pantaloni di tela, calzature comodissime ed eventualmente sandali con fondo antisdrucciolo, un golfino e/o maglioncino per le sere più fresche) e capi pesanti come maglioni/pile, giacca in goretex/a vento, foulard, guanti e calze per il periodo invernale. Da evitare il mimetico militare. Può essere richiesto di togliere le scarpe e di avere spalle e gambe coperte quando si visitano certi luoghi di culto (avere sempre un paio di calzini a portata di mano nel proprio zainetto). Non è richiesto alcun abbigliamento formale. Da non dimenticare: occhiali da sole, cappellino da sole, farmacia personale, salviette igieniche, creme solari di protezione, burro di cacao per labbra, collirio, rullini/memory card di riserva, impermeabile o K-way o cerata, pila elettrica, zainetto per necessità giornaliera.

Attenzione: in inverno la temperatura può scendere anche sotto lo zero, potrebbe nevicare e molto spesso non c'è il riscaldamento negli alberghi. Si prega pertanto di portare con sé abbigliamento adeguato.

## FUSO ORARIO

+4 ore rispetto all'Italia quando vige l'ora solare.

+3 ore rispetto all'Italia quando vige l'ora legale.

## VALUTA

La valuta in corso è il Sum Uzbeko (UZS).

Formalità valutarie e doganali: all'ingresso nel Paese è necessario compilare una dichiarazione doganale, se si importa in Uzbekistan una somma superiore a 2.000 dollari USA. Analogamente, all'uscita dal Paese, occorre dichiarare le somme superiori a 2.000 dollari USA, ed essere in possesso della dichiarazione compilata all'arrivo, indicante una somma non inferiore a quella dichiarata all'ingresso.

Si consiglia di munirsi di Euro di piccolo taglio per l'acquisto di souvenir o altre piccole spese. Si ricorda che i dollari emessi prima del 2001 non sempre vengono accettati o cambiati, a causa delle numerose falsificazioni. È necessario rilasciare una dichiarazione all'Autorità Doganale, quando si arriva nel Paese e conservare le ricevute di cambio. Il cambio si effettua negli hotel, negli uffici autorizzati e nelle banche; il cambio parallelo è illegale e comporta pene pecuniarie e/o detentive. In base a una direttiva del governo tutti i pagamenti dovrebbero essere effettuati in Sum, tuttavia gli eventuali acquisti possono anche essere facilmente fatti in valuta forte (USD o Euro); è meglio conservare sempre le ricevute. È concessa l'esportazione della valuta importata e non utilizzata. È fortemente consigliato portare con sé contanti, in quanto la possibilità di utilizzo delle carte di credito e degli ATM è fortemente limitata. Peraltro, si riscontrano difficoltà in relazione all'uso delle carte di credito, sia per quanto riguarda i pagamenti sia per il ritiro di denaro contante presso gli ATM, molto poco diffusi se non negli hotel (non però l'Amex), a cui tuttavia può essere applicata una commissione extra variabili tra il 4 e il 6%. Non sono accettate le carte di credito "Electron" né possono essere utilizzate le carte di credito per anticipo contante da parte delle banche locali.

Per quanto riguarda l'ammontare di valuta da portare durante il viaggio facciamo presente che occorre pagare solo le bevande, le telefonate, gli acquisti di souvenir personali e le mance.

## LINGUA

L'Uzbekistan è un Paese multietnico e la lingua ufficiale è l'uzbeko; nel mondo del business e delle relazioni internazionali normalmente si utilizza il russo. Poco diffuso l'inglese e il francese.

La lingua uzbeka è piuttosto complessa, ma fa sempre piacere quando si conoscono un paio di frasi.

Parole chiave più popolari

Ciao - Salom

Grazie - Rahmat

Prego - Arzimaydi

Si - Ha

No - Yo'q

Addio - Khair

## RELIGIONE

L'Uzbekistan è uno stato secolare dove per legge vi è libertà di fede e religione. Si raccomanda, a tal fine, di tenere sempre un comportamento improntato a correttezza e buon senso, soprattutto si raccomanda di non offendere la morale islamica. La maggior parte della popolazione è infatti, musulmana (sunnita), tuttavia nel Paese sono presenti anche cattolici, cristiano ortodossi, protestanti, ebrei, ...

## TELEFONIA

È uno degli aspetti che può più repentinamente cambiare e non rispondere a quanto ora noto. Quasi sempre è possibile telefonare dagli hotel, ma dopo un certo numero di squilli a vuoto possono essere addebitate le tariffe minime di 3/4 dollari al minuto anche se non si ottiene risposta.

Vi è copertura per cellulari GSM in gran parte del Paese. Per costi, modalità e servizi rivolgersi al proprio gestore, in generale i prezzi delle chiamate sono di circa 6 euro al minuto. Verificare prima della partenza se e come il proprio cellulare potrà funzionare in Uzbekistan.

Se ne raccomanda un uso moderato specie nelle aree comuni degli hotel.

Dall'Italia il prefisso è 00990, dall'Uzbekistan è 0039.

Il servizio WiFi è presente in molti hotel. In genere funziona nelle aree comuni.

Servizi di emergenza:

Emergenza incendi - 101;

Polizia-102;

Ambulanza-103;

Servizio gas di emergenza-104;

Riferimento - 109

## CINE/FOTO

Non esistono limitazioni per apparecchi fotografici di qualsiasi tipo o videocamere ma

per l'importazione di droni è necessaria un'autorizzazione. In assenza, si è passibili di multe e confisca del bene. Si raccomanda vivamente di portare con sé un buon numero di pellicole/memory-card e pile di scorta dato che in loco il materiale sensibile può essere più costoso. Si consiglia di utilizzare sacchetti di plastica per la protezione degli apparecchi dalla sabbia e dall'acqua. In quasi tutti i siti bisogna pagare un biglietto per fotografare o filmare. Ricordiamo che nella maggioranza dei Paesi è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: ponti, aeroporti, palazzi governativi, stazioni ferroviarie, metropolitane, posti di frontiera, automezzi militari, militari in divisa e, in generale, luoghi che possano essere ricollegabili ad attività di interesse militare e/o di polizia. In ogni caso vi consigliamo di chiedere, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo alla fotografia.

## VOLTAGGIO

Il voltaggio in uso è 220-240 v., con frequenza 50 Hz. L'elettricità è diffusa pressoché ovunque ma non si esclude l'avvenire di blackout. Si consiglia di munirsi di spina universale in quanto le prese degli alberghi pur essendo in generale come le nostre, possono anche essere diverse e non sempre sono disponibili adattatori.

Prese Elettriche Utilizzate:



## CUCINA

La cucina centroasiatica presenta piatti particolari, tipici ed in generale molto gustosi, simili a quelli della ricca tradizione del Medio Oriente. Abbondante è l'uso di riso, yogurt, frutta secca, condimenti saporiti, verdure, legumi e carni alla griglia. I piatti più comuni sono il *laghman* (assai simili ai tagliolini cinesi), il *plov* (praticamente uguale al riso pilaf persiano: riso con carne fritta e bollita, cipolle e carote, ceci, uva passa e frutta), il *nan* che si trova pressoché ovunque in Asia (pane rotondo e piatto), il *samsa* con ripieno di verdure che equivale al samosa indiano. Inoltre, si può trovare carne di montone e pollo con cui vengono fatti ottimi spiedini serviti con *nan* e cipolle. Gli alberghi utilizzati durante il tour servono anche una buona cucina internazionale. I pranzi normalmente sono in ristoranti locali: tutto dipende da quanto è disponibile lungo il percorso. In Uzbekistan è possibile trovare quasi ogni tipo di bevanda, compresi gli alcolici; anche se la bevanda per eccellenza è il tè, bevuto sempre in modo cerimonioso. Vivamente consigliata l'acqua minerale in bottiglia. Siete pregati di

avvisare l'ufficio in Italia per tempo se siete vegetariani per cercare di venire incontro alle vostre esigenze nel modo migliore.

## ACQUISTI

Ottime le possibilità di shopping: tappeti, susanè (arazzi decorati in seta o cotone), stoffe e pellami, i classici "zuccotti" uzbeki, borse, abiti tradizionali, gioielli, ceramiche... Sono vietati l'acquisto e l'esportazione di manufatti di antiquariato con più di 40 anni o dall'aspetto "antico", salvo nel caso in cui siano accompagnati da un'autorizzazione all'esportazione da parte del Ministero dei Beni Culturali; la regolamentazione è molto stretta e normalmente i bagagli vengono aperti e controllati sia in arrivo che in partenza (gli oggetti non in regola vengono sequestrati alla dogana e/o viene chiesto di pagare una certa cifra).

È severamente proibito acquistare i seguenti articoli e i loro derivati: avorio, corno di rinoceronte, tartaruga, coralli e madreperle, conchiglie (non possono essere esportate quindi inutile raccoglierle per poi doverle lasciare in albergo o in aeroporto), pelli di rettili e di specie animali a rischio di estinzione. Importante verificare le disposizioni nazionali ed internazionali. "Prendiamo solo foto, lasciamo solo impronte".

Tutte le istituzioni statali in Uzbekistan operano secondo un regime lavorativo di 8 ore.

Istituzioni statali (banche, ambasciate e consolati) - dalle 8:00 alle 17:00

Centri commerciali (centri commerciali, ipermercati, negozi) - dalle 08:00 alle 23:00

Stabilimenti di intrattenimento (parchi divertimento, cinema, teatri, sale da concerto) - dalle 10:00 alle 23:00

Punti di ristorazione (ristoranti, caffè, bar, sale da tè) dalle 10:00 alle 23:00

Locali notturni (ristoranti, bar, locali notturni) dalle 21:00 alle 05:00 e, di norma, fino all'ultimo cliente

## Vacanze

**1 gennaio** - Capodanno

**14 gennaio** - Giornata dei difensori nazionali

**8 marzo** - Giornata internazionale della donna

**21 marzo** - Festa di Navruz

**9 maggio** - Giorno della memoria e degli onori

**1 settembre** - Giorno dell'indipendenza

**1 ottobre** - Giornata dell'insegnante e del mentore

**8 dicembre** - Giorno della Costituzione

**lyd-al -Fitr (festa religiosa)** - la data varia

**slyd-al-Adha (festa religiosa)** - la data varia

## AMBASCIATA D'ITALIA A TASHKENT;

ULITSA YUSUF XOS XODJIB 40

100031 TASHKENT,

Tel.: 00998 71 2521119 - 2521120 - 2521121 - 2521123

Fax: 00998 71 1206606

Cellulare per emergenze (attivo ore di chiusura degli Uffici): 00998 90 8081369



Email Segreteria: [segreteria.tashkent@esteri.it](mailto:segreteria.tashkent@esteri.it)  
Email Ufficio Consolare [consolare.tashkent@esteri.it](mailto:consolare.tashkent@esteri.it)  
Sito web: [ambtashkent.esteri.it/ambasciata\\_tashkent/it/](http://ambtashkent.esteri.it/ambasciata_tashkent/it/)

## Informazioni pratiche Tagikistan

### FORMALITÀ

Per entrare in Tagikistan è necessario il passaporto, con validità residua di sei mesi dalla data di uscita dal Paese. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto. Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di tenerla separata dal documento. Si fa presente che l'organizzazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di impossibilità a partire o ad entrare nel Paese di destinazione a causa di documenti non corretti oppure di rifiuto al rilascio del visto da parte delle autorità governative anche all'ultimo momento.

### VISTO: NON NECESSARIO PER SOGGIORNI INFERIORI A 30GG

Per quanto riguarda il visto per turismo sono stati introdotti alcuni cambiamenti e facilitazioni. In particolare:

- i cittadini italiani non hanno bisogno del visto per soggiorni inferiori a 30 giorni;
- tutti gli stranieri hanno l'obbligo di registrarsi presso gli uffici del Ministero dell'Interno (OVIR) entro 10 giorni lavorativi dall'arrivo. Sono esentati dalla registrazione i titolari di visto elettronico;
- è stata abolita la tassa di permanenza nel Paese (1 US \$ al giorno);
- non è più richiesto il pagamento di alcuna tassa per gli scalatori;
- rimane l'obbligo di richiedere un permesso speciale per recarsi sulle montagne del Pamir, che però ora può essere richiesto anche prima di recarsi nel Paese presso i Consolati tagiki di Bruxelles, Delhi e Vienna.

Dal 1° gennaio 2017 è possibile richiedere il visto per il Tagikistan collegandosi al sito [www.visa.gov.tj](http://www.visa.gov.tj). Dopo la registrazione e una prima valutazione della richiesta, al richiedente verrà inviata una conferma che dovrà essere presentata all'aeroporto in partenza e, ai fini del ritiro del visto, all'ufficio consolare dell'aeroporto di arrivo in Tajikistan, insieme alla documentazione di supporto richiesta. Il nuovo sistema non è associato al sistema di rilascio dei visti già esistente, chiamato e-visa ([www.e-visa.tj](http://www.e-visa.tj)) che permette un solo ingresso con una permanenza massima di 45 giorni in un arco di tempo di 90 giorni e non è prorogabile se non per cause di forza maggiore.

Coloro che recandosi nel vicino Uzbekistan, con un visto per turismo valevole per un ingresso, confidino di ottenere nella capitale Tashkent, il visto per visitare i Paesi centroasiatici limitrofi (Turkmenistan, Tagikistan, Kazakhstan in primis), devono considerare che in caso di ritardo o diniego al rilascio di quelle Autorità, potrebbero trovarsi nel Paese con un titolo di soggiorno in scadenza.

A tal fine si consiglia, ove possibile, di munirsi dei visti di ingresso per i Paesi centroasiatici prima della partenza dall'Italia.

### DISPOSIZIONI SANITARIE

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. La maggior parte dei medicinali specifici non è reperibile nelle farmacie locali e spesso mancano anche quelli di largo consumo. Si consiglia quindi di portare con sé nel bagaglio a mano un'adeguata scorta le medicine

di uso personale e i medicinali necessari per fronteggiare l'insorgere di patologie gastro-intestinali. Per ogni esigenza di carattere medico è sempre opportuno consultare l'Ufficio di Igiene della propria città. Consigliati collirio e antidiarroici. raccomanda di seguire le buone pratiche dell'accorto viaggiatore: non bere acqua se non da bottiglie sigillate, non aggiungere ghiaccio alle bevande, consumare cibi ben cotti a eccezione della frutta lavata e sbucciata dallo stesso consumatore.

## **CLIMA**

Il clima è continentale arido, con inverni freddi ed estati torride e soleggiate. Essendo un Paese prevalentemente montuoso, presenta variazioni di temperatura e piovosità a seconda dell'altitudine e dell'esposizione. Ad alte quote vi sono ampi ghiacciai e nevai, la parte più orientale e quella sud-occidentale sono le più aride, e sono praticamente desertiche. Le zone montuose, monti Trans-Alaj a nord, Pamir a est, in inverno ricevono abbondanti precipitazioni nevose, che alimentano i fiumi.

La parte orientale del Tagikistan (Provincia Autonoma di Gorno-Badachshan) è occupata dalla spettacolare regione montuosa del Pamir, "il tetto del mondo", la cui cima più elevata è il Picco Ismail Samani (ex Picco del Comunismo), alto 7495 metri. Il vasto altopiano è freddo, desertico e battuto dai venti. La regione è percorsa dall'autostrada del Pamir, una delle autostrade più elevate al mondo. Il periodo migliore per andarci va da giugno a settembre, quando le temperature massime toccano o superano i 10 gradi, anche se le minime rimangono intorno allo 0, e qualche volta possono scendervi al di sotto.

A Khorog, capoluogo della provincia, che si trova a 2000 metri di quota nella valle del Pyanj, l'estate è calda con temperature massime di giorno attorno ai 30° e minime di notte attorno ai 15/10°.

A Dushanbe, le massime a luglio e agosto oscillano intorno ai 35°, con punte di 40°.

## **ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO**

Si consiglia un abbigliamento leggero, pantaloni, camicie e magliette in tessuto naturale (meglio evitare calzoncini e canottiere) con strati aggiuntivi da sovrapporre per le altitudini più elevate (pullover di lana o pile, k-way, giacca a vento o piumino berretto, calze, guanti...). Scarpe comode con suola robusta o da trekking. Non dimenticare occhiali da sole, cappello per il sole, creme solari, burro cacao, repellente per insetti.

## **FUSO ORARIO**

In Tagikistan l'orologio è 3 ore in avanti rispetto all'Italia.

## **VALUTA**

La valuta in corso è il Som (TJS).

La valuta estera più accettata è il dollaro USA, a patto che le banconote siano nuove o in buone condizioni. Nelle città è possibile cambiare presso banche e cambiavalute i dollari o gli euro in som. Si consiglia di munirsi di valuta soprattutto di piccolo taglio per i piccoli acquisti. La carta di credito è utilizzabile negli hotels internazionali e nelle grandi città.

Per quanto riguarda l'ammontare di valuta da portare durante il viaggio facciamo presente che occorre pagare solo le bevande, le telefonate, gli acquisti di souvenir personali e le mance.

### **FORMALITA' VALUTARIE E DOGANALI**

Al momento dell'arrivo nel Paese è obbligatorio compilare un formulario dettagliato con quesiti di ordine valutario e doganale in entrata nel Paese. Tale formulario munito dell'apposito timbro delle Autorità doganali dovrà essere conservato fino al momento dell'uscita dal Paese.

### **LINGUA**

Il tagiko assomiglia al persiano (lingua indoeuropea del gruppo iraniano), contrariamente alle altre lingue dell'Asia Centrale che sono di origine turca. Il russo è parlato soprattutto nella capitale. Tra le montagne del Pamir, da una valle all'altra, le popolazioni parlano dialetti locali differenti (l'ishkashimi, il rushani, il vanchi...).

### **RELIGIONE**

La maggioranza della popolazione è musulmana sunnita (85%), tranne che per gli abitanti dell'est del Paese di fede ismaelita. L'ismaelismo si caratterizza per l'assenza di moschee, di rappresentanti della fede e del giorno di culto settimanale. L'Aga-Khan rimane il padre spirituale degli ismaeliti.

### **PREFISSI TELEFONICI**

Per telefonare dall'Italia il prefisso è 00992.

Per telefonare in Italia dal Kirghizistan il prefisso internazionale è 0039.

Sono attivi diversi servizi di telefonia cellulare. L'accesso in roaming alla linea italiana è possibile, ma si consiglia di verificare con il proprio gestore le possibilità di utilizzo.

Si raccomanda un uso moderato del proprio cellulare e nel rispetto degli altri partecipanti, soprattutto quando a bordo dei mezzi di trasporto o nelle zone comuni degli alberghi.

### **CINE/FOTO**

Non esistono limitazioni per apparecchi fotografici di qualsiasi tipo o videocamere.

Vietato l'utilizzo dei droni.

**Vietato fotografare postazioni militari e ogni persona in divisa. Consigliamo la dovuta sensibilità quando s'intenda fotografare anche persone comuni incontrate per strada. Nel caso si riscontri qualche contrarietà, l'atteggiamento opportuno è manifestare un cenno di scuse e riporre la macchina fotografica nella custodia.** In ogni caso vi consigliamo di chiedere, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo alla fotografia.

### **VOLTAGGIO**

La corrente è generalmente a 220 volt. Normalmente le prese possono essere di tipo europeo a 2 fori o di tipo cinese a 3 fori piatti. Si consiglia di dotarsi di un adattatore universale perché potrebbero presentarsi situazioni non omogenee nel corso del viaggio.

Presse Elettrica Tipo C



Presse Elettrica Tipo I



## CUCINA

I piatti tradizionali tagiki sono a base di pecora e di verdure varie. I tagiki amano molto anche le spezie e le erbe aromatiche. Fra le specialità locali, troviamo i *nahud sambusa*, una specie di samosa ai piselli. A ogni pasto è presente il pane locale, il *nan*, preparato senza lievito. Tra i piatti più diffusi c'è il plov, un piatto di riso accompagnato da carne e verdure cotte in un paiolo, e gli *chachlyks*, una sorta di spiedini di agnello o di manzo. I tagiki amano molto anche le zuppe, il formaggio e gli yogurt. Fra le bevande, molto diffuso è il tè verde (*tchai*) che si beve un po' ovunque e a tutte le ore. Il *kumi*, è una bevanda a base di latte di giumenta fermentato, al quale viene aggiunto un po' di alcool e che risulta molto amaro. La regina delle bevande alcoliche rimane la vodka. Siete pregati di avvisare l'ufficio in Italia per tempo se siete vegetariani per cercare di venire incontro alle vostre esigenze nel modo migliore.

## ACQUISTI

Fra i prodotti tipici dell'artigianato tagiko troviamo i tessuti e i gioielli in argento. "Prendiamo solo foto, lasciamo solo impronte".



## Informazioni generali

### NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

#### Biglietto aereo

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. E' importantissimo che al momento della prenotazione comuniciate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi generalmente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)

una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile

un apparecchio fotografico o videocamera

un soprabito o impermeabile

un ombrello o bastone da passeggio

un paio di stampelle o altro mezzo per deambulare

articoli da lettura per il viaggio

culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio

articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili

medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica

liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia, contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

É raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

### **Bagaglio da spedire a seguito del passeggero**

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

### **Articoli vietati nel bagaglio**

E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:

esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi

gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciarazzi e pistole per starter

sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose

sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti

congegni di allarme

torcia subacquea con batterie inserite

### **Modalità di reclamo:**

In caso di MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R - Property Irregularity Report.

**SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO** - Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

**RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO** - In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;

l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;

l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;  
un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;  
un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;  
gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;  
indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

### **Importante – “Partenze da altre città”**

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.

Le partenze da “altre città” diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né del Tour Operator. Eseguiamo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e del Tour Operator.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO**

### **Documenti per l'espatrio**

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali.

L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

**Segnaliamo a chi viaggia con minori che possono esserci particolari richieste per ciascun paese riguardanti la necessità di avere una copia del CERTIFICATO DI NASCITA plurilingue del minore, o altri documenti.**

**Vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza**

### **Norme valutarie in Italia**

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

### **Assicurazioni**

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

### **Imprevisti**

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

### **Disservizi**

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. È comunque necessaria la notifica scritta al Tour Operator entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

### **Convenzione CITES**

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro

per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.



## L'IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE: KEL 12 È B CORP



È ora di decidere da che parte stare...e noi abbiamo scelto!

Nel settore turismo, Kel 12, è stata la prima azienda in Italia, a diventare [B Corp](#), un movimento globale di aziende che credono nel business come forza positiva per il Pianeta e le Persone che lo abitano e lo esplorano; essere una B Corp significa dedicarsi allo stesso modo al raggiungimento degli obiettivi economici e quelli di impatto sociale e ambientale.

**Scopri di più su questa realtà e sul nostro impegno:**

[kel12.com/b-corp/](https://kel12.com/b-corp/)

L'attenzione verso il cambiamento climatico è sempre maggiore, e anche Kel 12 è impegnata con azioni concrete in questa direzione.

E tu, vuoi sapere l'impatto del tuo stile di vita sull'ambiente? Scoprillo con un breve questionario al seguente link:

<https://www.footprintcalculator.org/sponsor/FR/it>

Promuoviamo lo sviluppo di una coscienza sostenibile da sempre.

Da molto prima che la parola sostenibilità diventasse tendenza. Favorire un turismo che non consuma, sfiora e valorizza ciò che incontra.

Un viaggiatore responsabile lo sarà prima, durante e dopo un viaggio. Prima della partenza, ad esempio, per raggiungere l'aeroporto una buona pratica può essere quella di utilizzare mezzi di trasporto quanto più possibile sostenibili e dall'impatto ambientale inferiore, come i mezzi pubblici.

Noi in quanto Kel 12 da diversi anni portiamo avanti una campagna contro l'utilizzo della plastica monouso, una lotta che ci è particolarmente cara, come dimostra anche il travel kit sostenibile che regaliamo alla partenza per sensibilizzare tutti i viaggiatori.

Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio sono tra i primi punti della nostra "Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore", documento redatto nel 2006 e consegnato a tutti i viaggiatori prima della partenza, in cui si riassumono principi, buone regole e attenzioni che possono contribuire a salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano.

## PROTEZIONE DEI MINORI



Kel 12 condanna ogni forma di sfruttamento sessuale dei bambini e sostiene tutti gli atti legislativi per prevenire e punire tali reati.

Per questo motivo Kel 12 ha aderito al "Codice di protezione dei minori nel turismo" (The Code), un insieme di criteri a cui si impegna per mantenere i bambini al sicuro. Le azioni comprendono la fornitura di informazioni ai viaggiatori su come segnalare lo sfruttamento sessuale dei bambini nelle loro destinazioni, la collaborazione con i partner che hanno una politica di protezione dei bambini e la formazione del nostro personale su come procedere in caso di emergenza.

Qualora durante il viaggio riscontraste comportamenti sospetti nei confronti dei minori non esitate a comunicarlo al Tour Leader.

## CARTA ETICA DEL VIAGGIATORE

La Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore racchiude quei principi alla base del comportamento dei viaggiatori più preparati e motivati e degli operatori attenti a un turismo etico e solidale, con l'obiettivo di difendere l'ambiente e le varie culture. Questa versione nasce dall'esperienza che abbiamo accumulato negli anni e dai consigli, disinteressati, di moltissimi viaggiatori e ricercatori. Viaggiare vuol dire accettare il confronto e la differenza, consapevoli di essere ospiti in ogni Paese diverso dal proprio. Visitare un Paese significa confrontarsi con diversi valori, culture, religioni e tradizioni. Significa mettere in discussione le proprie certezze, evitando di interpretare la realtà in cui ci si immerge con la propria visione del mondo. È un approccio estremamente delicato, da cui dipende la riuscita del viaggio oltre che la salvaguardia e lo sviluppo del mondo nella sua globalità.

## PICCOLI SFORZI PER SOSTENERE E SVILUPPARE

Sostenibilità in un viaggio significa:

- Utilizzare le strutture locali
- Contribuire nell'adeguamento delle strutture agli standard richiesti dai viaggiatori
- Formare il personale locale
- Equipaggiare correttamente lo staff locale che segue i viaggiatori
- Privilegiare il cibo locale e formare il personale di cucina

## IL RISPETTO DELL'ALTRO

Per conoscere e capire culture diverse bisogna rispettare le regole e le tradizioni del luogo. Piccoli accorgimenti che fanno, spesso, la differenza.

- Un modo di vestire improprio rispetto alle tradizioni e alle credenze locali equivale a offendere un popolo, una cultura, una religione.
- Il modo di approcciarsi fisicamente non è uguale dappertutto. Gestii semplici, come accarezzare un bimbo o dare la mano a una donna, possono avere significati differenti rispetto alla propria cultura e costituire un'offesa.
- I ritmi di vita di molti Paesi sono più lenti di quelli della cultura europea. Rispettarli significa farsi accettare.
- Fotografare senza chiedere il permesso o contro la volontà delle persone ritratte è grave e controproducente. Una bella foto nasce dal dialogo, dalla simpatia reciproca, dal rispetto.
- Usare i medicinali in maniera impropria, regalare farmaci senza criterio, non attenersi alle disposizioni inerenti alla prevenzione delle varie malattie può essere causa di gravi squilibri.
- Al bando il turismo sessuale. Non solo una pratica aberrante punita dalla legge, ma la forma più abominevole di comportamento, soprattutto perché si basa sullo sfruttamento della miseria di un Paese.

## IL RISPETTO DEI PARAMETRI DI VITA

Ogni popolo vive in una dimensione che gli è propria. Al viaggiatore non spetta giudicare o intervenire ma accettare e adeguarsi, partendo dal presupposto che gli stili di vita sono differenti.

- Non ostentare. Il valore di alcuni oggetti - macchine fotografiche, orologi, gioielli - corrisponde, spesso, allo stipendio guadagnato da un locale in molti mesi, forse anni, di lavoro.
- Non regalare denaro, soprattutto ai bambini. Se si vuole donare una piccola somma bisogna collegare il gesto alla richiesta di piccoli lavori o servizi, come portare la sacca delle macchine fotografiche o procurare acqua o cibo. Ricevere soldi senza poter ricambiare spesso destabilizza il modo di vivere dei locali.
- Fare ai bambini piccoli e utili regali, prendendo accordi con i capi-villaggio o con i maestri della scuola locale.
- Trattare, dove fa parte della cultura locale. L'importante è farlo con rispetto delle persone e con lealtà.
- Non acquistare oggetti tradizionali e sacri quando ciò è proibito e impoverisce il patrimonio locale.

## LASCIARE PICCOLE IMPRONTE

Chiunque vada in un altro Paese lascia tracce di sé. L'importante è che si tratti di piccole impronte. Sostenibilità non significa semplicemente salvaguardare l'ambiente ma aiutare e sostenere altri popoli e Paesi.

- Ridurre al minimo tutto ciò che verrà lasciato in loco e non è riciclabile o eliminabile (contenitori, imballaggi, plastica, pile...).
- Bruciare tutto ciò che è possibile ma non inquina.
- Favorire la pratica del riciclo aiutando i locali ad accumulare ordinatamente gli oggetti o portare i rifiuti alla discarica più vicina.
- Non disturbare gli animali alterando il loro ciclo vitale al solo scopo di fare belle fotografie. Non gettare cibo, accarezzare cuccioli, corrompere i guardiacaccia per fare cose proibite.
- Pagare le tasse di ingresso nei Parchi e nelle Riserve. Un contributo, questo, che aiuta a proteggere e sviluppare tali aree.

Il mare, i laghi, i fiumi

- Evitare di pescare dove è proibito o in periodi di riposo biologico, camminare sulla barriera corallina, asportare coralli vivi e conchiglie, deturpare spiagge e arenili. Inoltre, non gettare combustibili o plastica in acqua, utilizzare imbarcazioni a motore sotto costa o in zone dove ciò può danneggiare flora e fauna.

L'acqua, comunque

- L'acqua è un bene prezioso e, in molte zone, raro: sprecarla è un insulto alle popolazioni locali. Chiedere il permesso prima di prelevare acqua dai pozzi o dalle cisterne.

## IL RISPETTO DELLA STORIA DEI LUOGHI

Rispettare i luoghi di interesse archeologico e storico significa rispettare la cultura e le popolazioni che ne sono portatrici. Evitare, quindi, di utilizzare il flash, bagnare i graffiti rupestri per poterli fotografare meglio, deturpare le opere scrivendoci sopra nomi e date. Ricordarsi che anche un solo gesto, come toccare un oggetto, ripetuto migliaia di volte comporta un grave danno.

- Per maggiori informazioni e per approfondimenti rimandiamo ai siti:
- [www.ecpat.it](http://www.ecpat.it)
- [www.toinitiative.org](http://www.toinitiative.org)
- [www.astoi.com](http://www.astoi.com)
- [www.esteri.it](http://www.esteri.it)

**Data ultimo aggiornamento 10/07/2024**